

Doc. A Che cosa è uno stereotipo

Come certamente sapete, un **luogo comune** è una frase fatta, un argomento banale e non motivato. Sapete anche che cos'è uno **stereotipo**? Le definizioni che ne danno due dizionari della lingua italiana sono: "Opinione preconstituita, non acquisita sulla base di un'esperienza diretta, e scarsamente suscettibile di modifica" (Garzanti); "Percezione o concetto rigido e semplificato o distorto di un aspetto della realtà, in particolare di persone o gruppi sociali" (Zingarelli). Anche se non ce ne rendiamo conto, viviamo in mezzo a luoghi comuni e stereotipi che seguiamo senza rendercene conto, semplicemente perché sono comodi. Ci consentono infatti di avere opinioni su tante cose, anche senza conoscerle. Capita che, anche quando facciamo un'esperienza, questa venga falsata dagli stereotipi che abbiamo già in mente (e che diventano perciò **pregiudizi**). Gli stereotipi riguardano gli argomenti più diversi: le donne e gli uomini, le categorie sociali (ad esempio i carabinieri, bersagli di tante barzellette...), le popolazioni di determinate regioni (l'avarizia dei genovesi...), paesi e popoli (l'ordine e la disciplina dei tedeschi...). **Luoghi comuni, stereotipi, pregiudizi**, in un certo senso sono altrettanti gradini di una scala che ci allontana da una conoscenza corretta e scientifica. La storia – come tutte le altre scienze, sia quelle sociali che quelle della natura, ciascuna nei suoi campi di pertinenza e coi suoi metodi – può e deve servire anche a riconoscere e a rimuovere gli stereotipi, un po' come fa l'anticalcare contro le incrostazioni in bagno e in cucina. In entrambi i casi, ovviamente, l'efficacia dipende anche dalla durezza delle incrostazioni!

Doc. B - Gli stereotipi che ascoltiamo più spesso sulle migrazioni:

1. **Non è più come un tempo quando ognuno stava a casa propria: ora siamo sommersi da gente di tutte le razze!**
l'argomento "storico": le migrazioni sono un fenomeno non frequente nella storia
2. **Ma piuttosto aiutiamoli a casa loro!**
l'argomento "altruista": siccome gli immigrati arrivano a causa della povertà e del sottosviluppo dei loro paesi, il rimedio è di favorire lo sviluppo interno dei paesi del Sud, da dove per lo più arrivano
3. **Tra un po' non saremo nemmeno più padroni in casa nostra!**
l'argomento "identitario": qui in Italia si fanno pochi figli e siamo già in troppi, mentre gli immigrati vengono da paesi dove ne fanno tanti, come l'Africa, perciò ci sommergeranno, la lingua, la religione, le abitudini, non saranno più quelle storiche degli italiani!
4. **con questa crisi, ci portano anche via quel poco lavoro che c'è e i clandestini si prendono pure 40 euro al giorno, uno schiaffo in faccia a chi muore di fame!**
l'argomento "sociale": con tutta la disoccupazione, soprattutto giovanile, che c'è in Italia e nei paesi europei mediterranei, non è possibile accettare l'immigrazione, che toglie il lavoro agli autoctoni e danaro pubblico per gli italiani
5. **E perché se sono profughi che scappano dalle guerre devono proprio venire in Italia o in Europa? perché non se ne stanno in Africa o in Asia dove c'è posto?!!!**
l'argomento "scarica-barile": qui in Italia e in Europa siamo già in troppi; ammesso e non concesso che quelli che vengono qui siano soprattutto esuli che per il diritto internazionale non possono essere cacciati, perché non chiedono asilo in altri Stati più vicini a loro?
6. **L'importante è aprire le porte a tutti, poi l'integrazione e il rispetto delle regole, bene o male, verranno da sé!**
l'argomento "buonista": dobbiamo mettere in pratica i valori dell'accoglienza civile e religiosa senza se e senza ma, anche perché chi bussava alle nostre porte sono richiedenti asilo protetti dal diritto internazionale.